



**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA
REGIONE DEL VENETO E
ANBI VENETO**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ELABORAZIONE DATI COLTURALI ANNUALI”,**

Legge Regionale 12/2009, articolo 34-bis

PREMESSO CHE

- la banca dati SIGRIAN, Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura, realizzata e gestita dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-PB) costituisce – in applicazione del decreto Mipaaf 31 luglio 2015 *"Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo."* – il riferimento per tutte le amministrazioni ed enti competenti in materia di acqua per l'agricoltura, relativamente ai volumi idrici a fini irrigui, ad uso collettivo e in autoapprovvigionamento;
- il successivo DM 485148 del 30 settembre 2022, al fine di incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura e, nel contempo, sostenere l'uso di SIGRIAN per usi irrigui collettivi, individua l'obbligo in capo ai Consorzi di bonifica di quantificazione e registrazione in SIGRIAN dei volumi irrigui prelevati e utilizzati quale condizione di ammissibilità per l'accesso a finanziamenti per la realizzazione di interventi strutturali irrigui, incaricando altresì la Regione di validare ogni anno i dati relativi ai prelievi irrigui dei Consorzi e in autoapprovvigionamento;

CONSIDERATO CHE

- nel contesto determinatosi con i cambiamenti climatici in atto, la conoscenza dei piani colturali delle aziende agricole presenti sul territorio regionale, già a inizio della stagione irrigua, rappresenta un importante supporto per i Consorzi nella programmazione degli interventi irrigui;
- risulta necessario poter effettuare valutazioni ex-post sui fabbisogni irrigui a scala territoriale, a partire dai dati colturali di AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura), a supporto sia dell'implementazione della banca dati SIGRIAN da parte dei Consorzi di bonifica sia della successiva verifica e validazione di tali dati da parte della struttura competente in materia di bonifica e irrigazione;

ATTESO CHE

- per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, risulta necessario realizzare il progetto: *“Elaborazione dati colturali annuali”*, finalizzato a definire e predisporre una metodologia operativa per l'elaborazione, anche in modalità automatizzata, dei dati annuali dei piani colturali grafici regionali forniti da AVEPA;
- gli esiti del progetto potranno costituire un riferimento tecnico per la programmazione e l'attuazione degli interventi regionali in materia di risparmio irriguo, nonché per la gestione dei dati relativi ai distretti irrigui e per l'aggiornamento dei parametri di fabbisogno colturale;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- ANBI VENETO, Associazione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, al fine di promuovere e valorizzare le attività dei propri associati, promuove, ai sensi



dall'art. 4 del proprio Statuto, studi e ricerche sui temi di maggiore rilievo ed attualità per il settore difesa del suolo, gestione delle risorse idriche, ambiente e territorio;

- la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, all'art. 34-bis, autorizza la Giunta regionale, al fine di analizzare specifiche problematiche idrauliche del territorio classificato di bonifica e individuare le relative soluzioni, a stipulare apposite convenzioni con i Consorzi di bonifica di primo e secondo grado e loro associazioni per la predisposizione di particolari progetti di attività, studi e ricerche in materia di bonifica e di irrigazione e a concedere contributi fino al 100 per cento, a ristoro delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate;

RITENUTO NECESSARIO

- avviare, ai sensi dell'art. 34-bis della L.R. 12/2009, una collaborazione tra la Regione del Veneto ed ANBI Veneto finalizzata allo sviluppo del progetto *“Elaborazione dati colturali annuali”* per il raggiungimento degli obiettivi specificati in premesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

REGIONE DEL VENETO, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, codice fiscale 8007580279 rappresentata da nella sua qualità di Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica Bonifica e Irrigazione, domiciliato per la carica presso la sede della Regione del Veneto

E

ANBI VENETO, Associazione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue del VENETO, di seguito denominata **ANBI VENETO**, con sede in Venezia, Cannaregio 122, – C.F. **80012700276** rappresentata dal Presidente

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Finalità

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra Regione del Veneto e ANBI VENETO per la realizzazione del Progetto *“Elaborazione dati colturali annuali”*, finalizzato a definire e predisporre una metodologia operativa standardizzata per l'elaborazione dei dati annuali dei piani colturali grafici regionali forniti da AVEPA da utilizzare ai fini della stima dei fabbisogni irrigui annuali nei comprensori di competenza di ciascun Consorzio di bonifica, nonché a supporto delle valutazioni ex-post sui fabbisogni irrigui a scala territoriale ai fini dell'implementazione della banca dati SIGRIAN.

Art. 3 – Contenuti del Progetto: *“Elaborazione dati colturali annuali”*

Obiettivo della presente convenzione è la realizzazione del progetto: *“Elaborazione dati colturali annuali”*, per lo sviluppo di una metodologia operativa per l'elaborazione dei dati annuali dei piani colturali grafici regionali forniti da AVEPA, da attuarsi come di seguito specificato:

1. strutturazione di un geodatabase, ottimizzato per l'integrazione e la gestione in ambiente Qgis, in cui caricare i dati storicizzati delle colture tenendo conto della loro evoluzione



temporale nel corso delle campagne agrarie;

2. creazione di una tabella di trascodifica delle colture, collegata al geodatabase, che permetta di associare alla classificazione AVEPA le categorizzazioni alternative (p.e. i codici AGEA o le classi IRRIFRAME);
3. caricamento nel geodatabase del dato Paesc AVEPA con l'attribuzione, per ciascun appezzamento, del Consorzio di bonifica e del distretto irriguo di appartenenza;
4. associazione coltura-metodo irriguo per ciascuna coltura, distintamente per ciascuno dei 137 distretti irrigui, basandosi in primis sui dati presenti in SIGRIAN, da verificare con i Consorzi;
5. realizzazione di una procedura GIS che permetta, partendo dai dati culturali elaborati, di individuare i centroidi degli appezzamenti, associando poi le altre informazioni utili dalla tabella di trascodifica;
6. possibilità di estrazione dei dati elaborati per Consorzio, con la possibilità di filtrare i dati per distretto e per area "irrigabile";
7. creazione di un file excel che permetta di ottenere, partendo dalle elaborazioni dei punti precedenti, una tabella idonea per il caricamento in IRRIFRAME, sulla base delle specifiche definite dal relativo file tracciato.

Nell'ottica di poter assicurare l'impiego di IRRIFRAME in contesti territoriali estesi (es: distretti irrigui o sub-distretti), e quindi caratterizzati da un numero considerevole di appezzamenti agricoli, anche con riguardo alla necessità di ridurre i tempi computazionali del sistema, l'esportazione della tabella per il caricamento in IRRIFRAME potrebbe prevedere un'ulteriore ottimizzazione, individuando casi omogenei per meteo, suolo, coltura, area irrigua e metodo di applicazione, aggregando le superfici afferenti a ciascun caso e permettendo così di ridurre i dati di input e il numero di simulazioni di IRRIFRAME e una più veloce elaborazione di scenari e fabbisogni.

8. il geodatabase dovrà altresì prevedere l'importazione di dati di concessione finalizzati all'autoapprovvigionamento (da database regionale ALICE o sua evoluzione), utili alla produzione delle tabelle SIGRIAN relative all'esercizio in autoapprovvigionamento e, potenzialmente, al confronto di tali dati con l'esercizio irriguo consortile, e la definizione di un procedimento informatizzato e standardizzato per l'elaborazione dei dati importati.
9. tutta la procedura informatica descritta dovrà garantire la piena e nativa interoperabilità tra l'ambiente server PostGIS e l'ambiente desktop Qgis.
10. Dovrà essere predisposta una dettagliata Relazione tecnico-metodologica che descriva in modo esaustivo la procedura informatica standardizzata e la logica operativa adottate per lo sviluppo del database geografico, accompagnata da un Manuale operativo di gestione. La documentazione prodotta deve garantire il completo trasferimento di conoscenza, ponendo il personale regionale nella condizione di poter comprendere, replicare, aggiornare e mantenere in totale autonomia l'intera architettura software e i dati.

La relazione dovrà essere strutturata in modo da garantire la piena tracciabilità e replicabilità del lavoro svolto, includendo obbligatoriamente i seguenti punti:

- descrizione del modello logico e concettuale del geodatabase (comprensivo di diagrammi entità-relazione) con l'esplicitazione delle classi di oggetti, tabelle, domini, sottotipi e relazioni implementate;
- elenco e descrizione di tutti i campi, dei tipi di dato utilizzati, delle regole di topologia e dei vincoli di integrità geometrica e alfanumerica, in conformità agli standard nazionali/europei vigenti;
- descrizione dei flussi di lavoro, degli algoritmi e delle procedure informatiche utilizzate per l'acquisizione, la trasformazione e il caricamento dei dati di partenza nel geodatabase finale;



- indicazione dei software impiegati (GIS, DBMS), delle versioni e delle estensioni utilizzate. Qualora siano stati sviluppati *script* personalizzati (es. Python, SQL, moduli di model builder) per l'automazione dei processi, questi dovranno essere documentati nel testo e allegati come codice sorgente pulito e commentato;
- descrizione delle verifiche formali, geometriche e di coerenza logica effettuate per validare il dato prima della consegna.

Il manuale operativo dovrà riportare anche la procedura dettagliata di importazione/esportazione dei dati, con descrizione dei passaggi operativi per caricare nuovi dati, elaborarli ed esportare i dati di interesse.

La documentazione dovrà essere consegnata in formato digitale editabile (es. .docx) e in formato non modificabile (.pdf). Allo scopo di agevolare il trasferimento di conoscenza, tutti gli eventuali script di codice dovranno essere forniti in file di testo nativi con estensione appropriata (es. .py, .sql).

Art. 4 - Obblighi delle parti

ANBI Veneto si impegna:

1. a sviluppare il progetto “*Elaborazione dati culturali annuali*” secondo le specifiche ed i contenuti di cui all’art. 3 della presente Convenzione e secondo le indicazioni fornite dalla struttura regionale competente in materia di bonifica ed irrigazione;
2. ad ospitare (anche sull’infrastruttura server di un soggetto terzo individuato in qualità di Affidatario) il geodatabase realizzato per un periodo di 3 (tre) anni a partire dalla data di redazione del verbale di conformità/collaudato. Durante tale periodo, ANBI o l’eventuale Affidatario dovrà garantire la continuità del servizio, l’esistenza di idonei servizi di backup periodico e procedure di *disaster recovery*, garantendo la messa in disponibilità alla Regione del Veneto tramite un accesso profilato e sicuro per il personale dell’Ente, sulla base dei livelli di privilegio che saranno concordati tra le Parti.

Alla scadenza del periodo di hosting, l’Affidatario provvederà alla consegna definitiva e alla messa in completa disponibilità della Regione del Veneto del geodatabase, assicurando, oltre alla fornitura dei dati in formati standard interoperabili e aperti, il supporto nelle attività di migrazione e allineamento alla nuova infrastruttura server indicata dagli uffici regionali, garantendo il coordinamento con i tecnici informatici dell’Ente Appaltante.

Le Regione del Veneto si impegna a:

1. corrispondere il contributo di cui all’art. 5 secondo le modalità e tempistiche specificate dal medesimo articolo.

Art. 5 - Modalità e tempistiche di erogazione del contributo regionale

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione del Veneto riconosce ad ANBI VENETO un contributo massimo complessivo di euro 30.000,00 euro (trentamila/00), che verrà liquidato con le modalità di seguito indicate:

- una anticipazione, del valore di euro 15.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- saldo, a regolare conclusione delle attività di cui all’articolo 3, alla messa in disponibilità del geodatabase, alla consegna della Relazione tecnico-metodologica e del Manuale operativo di gestione dei documenti di cui al medesimo articolo 3, sulla base di un verbale di verifica dell’adeguatezza condotta dalla Direzione Programmazione e Gestione Ittica Bonifica e



Irrigazione.

Art. 6 - Durata e proroga della convenzione

La convenzione ha validità per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2026.

L'eventuale proroga del termine finale, motivata da esigenze connesse all'attuazione del Progetto e senza incremento del contributo regionale, potrà essere richiesta per iscritto con un anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla scadenza prevista dal comma precedente. La convenzione non è soggetta a rinnovo tacito.

Art. 7 - Responsabili dell'attività

Il Responsabile delle attività per la Regione del Veneto è individuato nel Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica Bonifica e Irrigazione.

Il Responsabile delle attività per ANBI VENETO è individuato nel Direttore o suo delegato.

Art. 8 - Proprietà, utilizzo dei risultati e divulgazione

I risultati delle attività oggetto della presente convenzione sono di proprietà della Regione del Veneto, che potrà utilizzarli nell'ambito dei compiti e fini istituzionali.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e delle ulteriori disposizioni applicabili.

Ciascuna Parte opera quale titolare autonomo del trattamento per le attività di propria competenza. Qualora l'attuazione del Progetto comporti trattamenti per conto dell'altra Parte, le Parti provvedono, prima dell'avvio del trattamento, alla definizione dei rispettivi ruoli e degli eventuali atti previsti dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10 - Copertura assicurativa e disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente, che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

Art. 11 - Risoluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria, mediante confronto tra i rispettivi referenti, ogni controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione o all'esecuzione della presente Convenzione. Qualora non sia possibile raggiungere una soluzione condivisa, la controversia è devoluta all'autorità giudiziaria competente con sede in Venezia, individuata secondo le vigenti



disposizioni in materia di giurisdizione e competenza. È escluso il ricorso all'arbitrato

Art. 12 - Registrazione e sottoscrizione

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente dalle Parti, in unico originale, ai sensi degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte Seconda, allegata al medesimo decreto. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte che ne fa richiesta.

Luogo, data

Per la Regione del Veneto

Direttore della Direzione Programmazione e Gestione Ittica Bonifica e Irrigazione

Per ANBI VENETO

Presidente ANBI VENETO



bc82839f

